

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** RICOSTRUZIONE PRIVATA E CONTROLLI AMMINISTRATIVO-CONTABILI

## DECRETO DIRIGENZIALE *(con firma digitale)*

N. A00242 del 13/02/2023

Proposta n. 241 del 08/02/2023

**Oggetto:**

Rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione e rafforzamento locale di edifici con danni lievi ai sensi delle Ordinanze del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e ss. mm. e ii. n. 4/2016, n. 8/2016 e n. 100/2020, presentata dal professionista incaricato per conto del Sig. Giulio Rotondo, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Posta (RI), distinto in catasto al Fg. 38, Map. 215 - ID 7060

**Proponente:**

Estensore	GRILLO ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRILLO ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	P. PALMIERI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA  
REGIONE LAZIO**

**Oggetto: Rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione e rafforzamento locale di edifici con danni lievi ai sensi delle Ordinanze del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e ss. mm. e ii. n. 4/2016, n. 8/2016 e n. 100/2020, presentata dal professionista incaricato per conto del Sig. Giulio Rotondo, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Posta (RI), distinto in catasto al Fg. 38, Map. 215 - ID 7060**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*, e norme collegate;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”*;

VISTE le Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, e del 20 gennaio 2017, con le quali sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 e 30 ottobre 2016, e 18 gennaio 2017, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge n. 189 del 2016, come convertito, recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”*, nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 2 novembre 2016 n. 649, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione per la gestione associata dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ai sensi dell'articolo 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge n. 189/2016, come convertito, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 dell'11 luglio 2018 concernente: *“Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo”*, quale soggetto delegato al rilascio delle autorizzazioni e dei contributi ai sensi dell'articolo 12, comma 4 del decreto-legge n. 189/2016, come convertito;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 26 febbraio 2019, n. V00003 *“Proroga incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing.”*

*Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del suolo";*

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 28 giugno 2019, n. V00007 *"Proroga incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del suolo";*

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nulla-osta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del Decreto legge n. 189/2016, come convertito;

VISTO l'articolo 12 del decreto-legge n. 189/2016, recante: *"Procedura per la concessione e l'erogazione dei contributi"* che dispone: *"La struttura commissariale procede con cadenza mensile a verifiche a campione sugli Interventi per i quali sia stato adottato il decreto di concessione dei contributi a norma del presente articolo, previo sorteggio dei beneficiari in misura pari ad almeno il 10 per cento dei contributi complessivamente concessi. Qualora dalle predette verifiche emerga che i contributi sono stati concessi in carenza dei necessari presupposti, ovvero che gli interventi eseguiti non corrispondono a quelli per i quali è stato concesso il finanziamento, il Commissario straordinario dispone l'annullamento o la revoca, anche parziale, del decreto di concessione dei contributi e provvede a richiedere la restituzione delle eventuali somme indebitamente percepite ...";*

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 ed in particolare l'art. 1, comma 738, nel quale è stabilito che *"Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-sexies è inserito il seguente: « 4-septies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2023", e l'art. 1, comma 739, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole "31 dicembre 2022" con "31 dicembre 2023";*

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 2, comma 2 del decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che il Commissario straordinario provvede all'esercizio delle funzioni conferitegli anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme sull'ordinamento europeo;
- l'articolo 2, comma 5, lettera d) del citato decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i Vice Commissari sono responsabili dei procedimenti relativi alla concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati, con le modalità previste dall'articolo 6;
- l'articolo 5, comma 3 del medesimo decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i contributi di cui alle lettere a), b), c), d), e) e g) del comma 2 sono erogati, con le modalità del finanziamento agevolato, sulla base di stati di avanzamento lavori relativi all'esecuzione dei lavori, alle prestazioni di servizi e alle acquisizioni di beni necessari all'esecuzione degli interventi ammessi a contributo;
- l'articolo 12 del citato decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone *"Il Vice Commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo nella misura accertata e ritenuta congrua, nei limiti delle risorse disponibili";*
- con l'Ordinanza 17 novembre 2016, n. 4, e successive modifiche ed integrazioni, il Commissario straordinario ha disciplinato l'iter procedimentale per la *"Riparazione immediata di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo e produttivo danneggiati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, temporaneamente inagibili";*
- con l'Ordinanza 14 dicembre 2016, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, il Commissario straordinario ha disciplinato le modalità per la *"Determinazione del contributo concedibile per gli interventi immediati di riparazione e rafforzamento locale su edifici che hanno subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi";*
- con l'Ordinanza 9 maggio 2020, n. 100, e successive modifiche ed integrazioni, il Commissario straordinario ha inteso dare *"Attuazione della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata,*

*definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto-legge n. 189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016", stabilendo altresì una procedura semplificata per lo smaltimento dell'arretrato;*

- Con l'art. 38, comma 1, del "Testo Unico della Ricostruzione Privata", approvato con Ordinanza Commissariale n. n. 130 del 15 dicembre 2022, è stato stabilito che *"Le domande di concessione di contributo per la riparazione degli edifici con danni lievi per le quali, all'esito del mancato superamento dei motivi ostativi risultanti dalla richiesta di integrazione e dal preavviso di rigetto ex art. 10-bis della legge n. 241 del 1990, sia intervenuto un provvedimento di rigetto, inammissibilità o archiviazione, possono essere integrate, a pena di decadenza, entro 150 giorni dalla notifica del relativo provvedimento, mediante la presentazione di specifica istanza che, ad integrazione di quella originaria, sia corredata da documentazione idonea a superare i motivi di diniego. Il Vicecommissario adotta i conseguenti provvedimenti in autotutela ai sensi di quanto disposto dall'art. 21-quinquies della legge n. 241 del 1990, fermo restando quanto previsto dall'art. 21-nonies della medesima legge";*

#### CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- in data **05/11/2020**, con prot. n. **947544**, è stata presentata dal professionista incaricato la richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione con rafforzamento locale per edifici con danni lievi per conto del Sig. **Giulio Rotondo, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Posta (RI), distinto in catasto al Fg. 38, Map. 215 - ID 7060**, a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE);
- con nota prot. n. **1067072 del 09/12/2020** e n. **643668 del 26/07/2021**, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha richiesto chiarimenti e documentazione integrativa ai fini dell'istruttoria preliminare, tesa alla verifica della correttezza e della regolarità della richiesta di concessione di contributo, nonché della sussistenza dei requisiti per l'accesso ai contributi per la ricostruzione, comunicando contestualmente la sospensione dell'istruttoria in attesa dell'acquisizione agli atti di quanto richiesto;
- con nota n. **0831357 del 15-10-2021**, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha richiesto al Comune di competenza chiarimenti in merito all'utilizzabilità *ante sisma* a fini residenziali dell'immobile di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 10 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, e segnatamente, l'accertamento della qualifica di "collabenza" dello stesso;
- con nota prot. **1093341 del 03/11/2022**, preso atto delle note del Comune di Posta, acquisite dall' U.S.R. Lazio con prot. n. 9049 del 4/12/2020 riferita al divieto di avvio delle attività in osservanza dell'art. 5, comma 2 Ord. 100/2020 e n. 992148 del 11/10/2022 di riscontro alle richieste di chiarimenti cui al punto che precede, alle quali note si rimanda per ogni elemento di dettaglio, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha inviato al professionista incaricato, e per il suo tramite al richiedente, il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, nonché concedendo il termine di legge pari a dieci giorni dal ricevimento del predetto per fornire le osservazioni, eventualmente corredate da documentazione, atte a superarli;

#### PRESO ATTO:

che il termine di cui all'art. 10-bis della Legge 241/1990 è inutilmente decorso, senza che siano state presentate le osservazioni di cui al punto che precede;

## DECRETA

per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato e per le motivazioni dettagliate nell'esito istruttorio allegato e parte integrante del presente atto

- il rigetto della richiesta di contributo alla ricostruzione per la realizzazione degli interventi di riparazione con rafforzamento locale di edifici con danni lievi ai sensi delle Ordinanze n. 4/2016, n. 8/2016 e 100/2020 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e ss. mm. e ii, presentata dal professionista incaricato per conto del Sig. **Giulio Rotondo, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Posta (RI), distinto in catasto al Fg. 38, Map. 215 - ID 7060.**

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 38, comma 1 del Testo Unico della Ricostruzione Privata, approvato con Ordinanza Commissariale n. n. 130 del 15 dicembre 2022, le domande di concessione di contributo per la riparazione degli edifici con danni lievi per le quali, all'esito del mancato superamento dei motivi ostativi risultanti dalla richiesta di integrazione e dal preavviso di rigetto ex art. 10-bis della legge n. 241 del 1990, sia intervenuto un provvedimento di rigetto, inammissibilità o archiviazione, possono essere integrate, a pena di decadenza, entro 150 giorni dalla notifica del relativo provvedimento, mediante la presentazione di specifica istanza che, ad integrazione di quella originaria, sia corredata da documentazione idonea a superare i motivi di diniego. Il Vicecommissario adotta i conseguenti provvedimenti in autotutela ai sensi di quanto disposto dall'art. 21-quinquies della legge n. 241 del 1990, fermo restando quanto previsto dall'art. 21-nonies della medesima legge.

Il presente provvedimento è comunicato al Professionista incaricato, per il tramite di quest'ultimo al soggetto richiedente il contributo ed al Comune territorialmente competente.

Il Direttore *ad interim*  
dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio  
F.to Ing. Wanda D'Ercole

## ESITO ISTRUTTORIO - Proposta rigetto istanza

Procedura Semplificata  DL 189/2016 art. 12-bis c.1 (SCIA completa)  
 DL 189/2016 art. 12-bis c.1- bis (SCIA parziale)

**Costo convenzionale al netto di Iva: € 22.732,80** (< limiti previsti da art. 3 Ord. 100/2020)

**ISTANZA PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI NELL'ORDINANZA n. 4/2016 s.m.i. DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DEL SISMA 2016**

### Dati generali

Provincia	Rieti
Comune	Posta
Località, Frazione, indirizzo	Via Sigillo n.51
Richiedente	Rotondo Giulio
In qualità di	Proprietario
Dati Catastali	Fg. 38, Map. 215, Sez.

### Dati identificativi dell'istanza

**MUDE**

### USR

ID Istanza: **7060**

Protocollo: **0947544 del 05/11/2020**

Istruttore: **Veronica Petrangeli**

**Richiesta anticipo Spese Tecniche** (O.C.S.R. n. 94/2020) sì  no

**Verifica a campione** (art. 12, c. 1, O.C.S.R. n. 100/2020) sì  no

**Tipologia di intervento:** Riparazione con rafforzamento locale

**Destinazione e tipologia edificio:** Residenziale

**Natura giuridica della titolarità del contributo:** Singolo Proprietario

**Oggetto: Proposta di rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione e rafforzamento locale con danni lievi ai sensi delle ordinanze del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e l.m.i. presentata da Rotondo Giulio relativa al fabbricato sito nel Comune di Posta in Via Sigillo n.51 – (RI), distinto in Catasto al foglio 38, mappale 215 - ID 7060.**

CONSIDERATO CHE:

- in data **05/11/2020** con **prot. 947544** è stata presentata dal professionista incaricato la richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di riparazione e rafforzamento locale per edifici con danni lievi per conto di Rotondo Giulio relativamente al fabbricato sito in in Via Sigillo n.51 nel Comune di Posta (RI), distinto in Catasto foglio 38, mappale 215 a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE);
- con nota Prot. **1067072** del **09/12/2020**, vista la documentazione incompleta, si richiede al professionista di completare l'istanza in oggetto al fine di consentire la verifica preliminare della documentazione tecnica - amministrativa;
- con nota Prot. **1072456** del **10/12/2020**, il Comune di Posta richiede al professionista chiarimenti in merito ad alcune criticità tra le quali, l'illegittimità di una parte di fabbricato giacente su suolo pubblico;
- con nota Prot. **643668** del **26/07/2021**, questo Ufficio vista la mancata risposta del professionista, sollecita al completamento della documentazione per procedere con l'iter istruttorio;
- con nota Prot. **653830** del **28/07/2021**, il professionista carica sul MUDE della documentazione nuovamente incompleta che non risolve le problematiche evidenziate;
- con nota Prot. **831357** del **15/10/2021**, questo Ufficio richiede al Comune di Posta l'accertamento dell'utilizzabilità secondo la O.C.S.R. n.90 del 2020 "Ruderi ed edifici collabenti";
- con nota Prot. **992148** del **11/10/2022**, il comune di Posta evidenzia che l'immobile non risulta essere collabente e che in merito all'utilizzabilità alla data del 24 agosto 2016, non risultava attiva alcuna fornitura elettrica, mentre per quanto riguarda il ruolo idrico, risulta una posizione aperta ma non è possibile quantificare eventuali consumi visto la mancata installazione di contatori idrici;
- con nota Prot. **1093341** del **03/11/2022**, questo Ufficio vista la mancata risposta del professionista ed il tempo trascorso, trasmette il preavviso di rigetto dell'istanza;

PRESO ATTO:

- che i termini di cui all'art. 10-*bis* della Legge 241/1990 sono inutilmente spirati, senza che siano state presentate memorie e/o osservazioni eventualmente corredate da documentazione a supporto, atte a superare i motivi di diniego sopra richiamati;

SI PROPONE, pertanto, il rigetto dell'istanza.

Rieti, 07/12/2022

L'istruttore  
Veronica Petrangeli